



REGIONE LAZIO
 AZIENDA OSPEDALIERA
 COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

L.R. Lazio 16.06.94, n. 18 - D.G.R. Lazio 30.06.94, n. 5163

U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amm. vi
 Contratti e Convegni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

186/DG

10 APR. 2014

Numero

data

Oggetto: Progetto di ricerca e conservazione Ipogeo denominato "Cappella Paleocristiana", al di sotto dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F) presso il Presidio Ospedaliero San Giovanni, finanziato dalla Seinan Gakuin University di Fukuoka in Giappone.

- Approvazione del Verbale del 04.12.2013 di ratifica dell'accordo per il Piano Archeologico Operativo Triennale e nomina del Responsabile del Procedimento.

U.O.C. PROPONENTE
 IMPIANTI TECNOLOGICI

(L'estensore)

Esercizio 2014 Conto _____

Centro di Costo _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato €. _____

- Utilizzato €. _____

- Presente Atto €. _____

- Residuo _____

Ovvero schema allegato

Scostamento Budget NO SI

Il Direttore del Bilancio [Firma]

Data

Il Direttore U.O.C. Impianti Tecnologici
 Arch. Francesco Pontoriero

Data 01/04/2014 Firma [Firma]

Proposta n.° 245 del 02-04-14

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data

7.4.14

IL DIRETTORE SANITARIO
 Dott. Stefano Pompili

PARERE DEL DIRETTORE
 AMMINISTRATIVO

Favorevole

Data

4/4/2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 Dr. Massimiliano Gefli

La presente deliberazione si compone di n°27 pagine, di cui n° 21 pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

Il Direttore della U.O.C. Impianti Tecnologici

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che l'Azienda Ospedaliero *Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata* è proprietaria e/o curatrice di un cospicuo patrimonio storico artistico, le cui testimonianze archeologiche esistenti nel sottosuolo, sono di proprietà demaniale, ex artt.822 e 826 C.C., così come gran parte dei materiali archeologici mobili, provenienti da scavo ed ivi conservati, di pertinenza, per la tutela e vigilanza, della Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma;

che il sito in oggetto, è assimilato, a quanto rappresentato alla lettera f comma 2 dell'art.101 D.Lgs 42/2004, ovvero un "complesso monumentale", che insiste su un'area di eccezionale interesse archeologico, nel quale sono rappresentate le fasi di vita della Roma repubblicana e imperiale e prosegue, senza soluzione di continuità, sino al XVIII secolo. Tale rilevanza è già stata riconosciuta, attraverso specifici Decreti del Ministero dei Beni Culturali n. 47693 del 23.10.2003, prot. n. 33611/2003 del 03.11. 2003; n.13200 del 30.12.2003, prot. n. 08735/2004 del 06.04.2004 e n.13722 del 30.03.2004, prot. n. 09079/2004 del 13.04.2004;

che, i vincoli di destinazione d'uso e l'obbligo conservativo delle presenze storiche mobili ed immobili, hanno determinato un indubbio onere per questa Azienda, in parte condiviso, sotto il profilo della tutela, con la Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, attraverso i contratti di comodato d'uso, di cui alle delibere n. n.1885/DG del 29.12.2006; n.908/DG del 18.06.2010 e n.844/DG del 07.11.2013, per l'assegnazione dei locali, ubicati al piano terra dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F), sito nel Presidio Ospedaliero San Giovanni, già destinati ad attività culturali e formative, quale futura area museale, dalla delibera n.881/DG del 11.06.2010;

che il sopralluogo del 15.11.2011, condotto dalla Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, presso l'area della Domus Annii, nella parte ipogea situata ai livelli I e II dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F), ha evidenziato forti necessità di interventi manutentivi e conservativi presso la cosiddetta "*Cappella Paleocristiana*", specie sugli affreschi del III - V secolo a.c. presenti nel "*VANO C*", oltre che rilevato l'esigenza di determinare i livelli di accesso e fruizione dell'intero sito, a norma del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con verbale del 30.07.2012, l'Arch. Francesco Pontoriero ed il Prof. Jun Yamada, docente di Archeologia Cristiana e Storia del Cristianesimo presso la Seinan Gakuin University (Giappone), hanno, congiuntamente, ratificato il comune obiettivo di elaborare un progetto archeologico, ai fini delle necessarie azioni di rilievo, scavo, ricostruzione, restauro e manutenzione, nella citata porzione ipogea denominata "*Cappella Paleocristiana*", attraverso la richiesta di un finanziamento alla Seinan Gakuin University, previa approvazione della Japan Society for the Promotion of Science e senza alcun onere per questa Azienda;

che il progetto preliminare, di cui al prot.25022 del 24.09.2012, redatto dal Prof. Jun Yamada è stato trasmesso alla Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, con prot.25131 del 25.09.2012, per il dovuto Nulla Osta;

che con nota prot.31644 del 03.10.2012 la Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma ha comunicato la concessione del proprio Nulla Osta al progetto, con specifico riferimento agli artt.18, 21 c.4e5, 89 del D.Lgs n.42/2004 e s.m.i.,

che con nota prot.17943 del 24.06.2013 il Prof. Jun Yamada ha notificato l'assegnazione dei fondi al progetto preliminare di ricerca, confermando l'impegno della Seinan Gakuin University a concedere il finanziamento di 6.000.000 di yen (pari a circa €.45.000,00), da ripartirsi degli Anni Accademici 2013-2016, in tranches di importi pari a 2.000.000 di yen per ciascun A.A. (aprile-marzo);

che, la Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, di cui al prot.28791 del 31.07.2013, nel prendere atto del suddetto finanziamento erogato dalla Seinan Gakuin University, ha immediatamente indicato i nominativi dei funzionari preposti alla vigilanza del progetto in questione;

che, con verbale del 04.12.2013, è stato approvato il Piano Archeologico Operativo Triennale, presentato dal Prof. Jun Yamada, e così composto:

- I Fase dal 04.12.2013 al 15.03.2014, dove non sono previsti interventi di restauro conservativo, salvo possibili urgenze, che potrebbero emergere a seguito delle indagini archeologiche e dell'analisi delle strutture, ma attività di saggi, rilievi, analisi e posizionamento topografico;
- II Fase da aprile 2014 a marzo 2015, dove sono previste attività di monitoraggio e documentazione, studio, indagine e restauro;
- III Fase dal aprile 2015 al marzo 2016 dove è prevista l'implementazione delle attività di monitoraggio e documentazione, studio, indagine e restauro;

che, attraverso la sottoscrizione del suddetto verbale del 04.12.2013, è stata consegnata al Prof. Jun Yamada l'area delle strutture oggetto del progetto di ricerca in epigrafe, attraverso il rilascio della chiave di accesso agli ambienti sovrapposti, denominati "Antico Ospedale dell'Angelo" (Corpo F), che essendo in comodato d'uso con la Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici, determinano una situazione di assoluta garanzia, controllo e tutela delle operazioni;

CONSIDERATO che la gestione di tutti gli adempimenti di natura economico-finanziaria ricade esclusivamente sul Prof. Jun Yamada, Direttore scientifico del progetto e Codirettore scientifico dei lavori, il quale sosterrà tutti gli oneri della ricerca per conto dell'Ente Finanziatore, la Seinan Gakuin University di Fukuoka, e che, conseguentemente, nessun onere aggiuntivo sarà a carico dell'Azienda Ospedaliera, neanche gli oneri assicurativi relativi ai professionisti ed al personale addetto ai lavori;

che la Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma avrà cura di sovraintendere alla gestione delle attività di ricerca, a tutela delle presenze archeologiche, storico-artistiche, mobili ed immobili, presenti in sito, a garanzia del referente per l'Azienda Ospedaliera, individuato nell'Arch. Francesco Pontoriero, con nota prot.274 del 11.01.2004, ed a seguito del ricevuto incarico di RUP per la predisposizione degli atti aziendali preliminari, di cui alla nota prot.22939 del 31.08.2013;

che si rende necessario individuare una figura, con specifiche competenze nei processi di attuazione del Piano Archeologico Operativo sottoscritto e che tale figura non può essere sovrapposta alle competenze già attribuite all'Arch. Francesco Pontoriero;

che l'Azienda dispone di tali competenze, per titoli ed esperienza acquisita nel tempo, nella persona della Dr.ssa Cinzia Martini, collaboratore amministrativo della U.O.C. Impianti Tecnologici;

- RITENUTO** opportuno, quindi, individuare quale Responsabile del procedimento, per la verifica delle attività derivanti dall'attuazione del Piano Archeologico Operativo Triennale suddetto, la Dr.ssa Cinzia Martini, in possesso dei requisiti professionali e degli studi accademici idonei allo svolgimento di tale incarico, a garanzia del referente per l'Azienda Ospedaliera;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art.1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art.1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ATTESTATO** in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento denominato *"Progetto di ricerca e conservazione Ipogeo denominato "Cappella Paleocristiana", al di sotto dell'Antico Ospedale dell'Angelo (Corpo F) nel Presidio Ospedaliero San Giovanni, finanziato dalla Seinan Gakuin University di Fukuoka in Giappone. Approvazione del Verbale del 04.12.2013 di ratifica dell'accordo per il Piano Archeologico Operativo Triennale e nomina del Responsabile del Procedimento."*:

- di approvare il verbale del 04.12.2013, allegato al presente atto deliberativo quale sua parte integrante e sostanziale, con il quale viene ratificato l'accordo per l'esecuzione del Piano Archeologico Operativo Triennale, presentato dal Prof. Jun Yamada per conto dell'Ente Finanziatore, il quale sosterrà tutti gli oneri della ricerca, poiché nessun onere aggiuntivo sarà a carico dell'Azienda Ospedaliera, neanche gli oneri assicurativi relativi ai professionisti ed al personale addetto ai lavori;
- di affidare l'incarico di Responsabile del procedimento, per la verifica delle attività derivanti dall'attuazione del Piano Archeologico Operativo Triennale, alla Dr.ssa Cinzia Martini, in possesso dei requisiti professionali e degli studi accademici idonei allo svolgimento di tale incarico, a garanzia del referente per l'Azienda Ospedaliera;

IL DIRETTORE U.O.C. Impianti Tecnologici
(Arch. Francesco Fontoriero)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00031 del 30 gennaio 2014

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

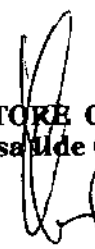
ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amministrativi Contratti e Convenzioni curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Ude Coiro





VERBALE del 04.12.2013

Oggetto: Progetto di ricerca e conservazione Ipogeo denominato "Cappella Paleocristiana", al di sotto dell'Antico Ospedale dell'Angelo, nel Presidio Ospedaliero San Giovanni.

..... Per A.O. Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata
Direttore U.O.C. Impianti Tecnologici:Arch. Francesco Pontoriero
..... Per Seinan Gakuin University
Professore Archeologia Cristina e Storia del Cristianesimo:.....Dr. Jun Yamada

Premesso

che l'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata", è proprietaria e/o curatrice di un cospicuo patrimonio storico artistico, sottoposto a vincolo, a norma dei decreti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali n. 33611/2003; 08735/2004; 09079/2004, in base al D.L.490/99 successivamente modificato con D.Lgs 42/2004;

che gli scavi esistenti, eseguiti negli anni cinquanta e settanta del secolo scorso dalla Prof.ssa Valnea Santa Maria Scrinari, presso l'area della Domus Anni, nella parte ipogea situata ai livelli I e II dell'Antico Ospedale dell'Angelo, nonché gli ultimi interventi di restauro del 2006, sugli affreschi del III - V secolo a.c. presenti nel "VANO C"¹ pongono un problema di determinare i livelli di fruizione, a norma del D.Lgs42/2004 e s.m.i., dell'intero sito, specie nella parte denominata "Cappella Paleocristiana";

che, a seguito dell'ultimo sopralluogo del 15.11.2011, svolto dalla Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, organo ministeriale preposto alla vigilanza e tutela, presso il suddetto corpo di fabbrica ed in particolar modo presso i due livelli ipogei, si è posta la necessità di rideterminare la collocazione dell'intero contesto architettonico ed archeologico;

che con verbale del 30.07.2012 congiuntamente l'Arch. Francesco Pontoriero ed il Prof. Jun Yamada hanno preso atto del comune obiettivo di elaborare un progetto, per compiere le necessarie azioni di restauro, rilievo, scavo, ricostruzione e manutenzione nella citata porzione ipogea denominata "Cappella Paleocristiana", attraverso un finanziamento approvato da parte della Japan Society for the Promotion of Science (Seinan Gakuin University) e previa approvazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma.

Visto

Il progetto preliminare, di cui al prot.25022 del 24.09.2012, redatto dal Prof. Jun Yamada, in collaborazione con la Dr.ssa Alessandra Cerrito (archeologa), il Dr. Paolo Saturno (geologo) ed il Dr. Giacomo Casaril (restauratore), trasmesso alla Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma con prot.25131 del 25.09.2012;

¹ [M.Andaloro "L'Orizzonte tardoantico e le nuove immagini 312-468 Corpus Vol. I" Jaca Book 2006 - M.Andaloro "La pittura medioevale a Roma 312-1431 Atlante percorsi visivi Volume I Suburbio/Vaticano/ Rione Monti" Jaca Book Viterbo 2006]



Le note di convalida del progetto preliminare, di cui ai prot. 25268 e n.25269 del 26.09.2012, provenienti dalla Dr.ssa Maria Rosaria Barbera e dalla Dr.ssa Giovanna Baldini, rispettivamente Soprintendente e Funzionario della SSBAR;

Il Nulla Osta, di cui al prot. 31644 del 03.10.2012, della Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, con specifico riferimento agli artt.18, 21 c.4e5, 89 del D.Lgs n.42/2004 e s.m.i.,

La nota prot.17943 del 24.06.2013 con la quale il Prof. Jun Yamada notifica l'assegnazione dei fondi al progetto preliminare di ricerca, confermando che la Seinan Gakuin University si è impegnata a concedere un finanziamento di 6.000.000 di yen, da ripartirsi degli Anni Accademici 2013-2016, in tranches di importi pari a 2.000.000 di yen per ciascun A.A. (aprile-marzo);

La comunicazione della Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Roma, di cui al prot.28791 del 31.07.2013, che nel prendere atto del suddetto finanziamento erogato dalla Seinan Gakuin University, indica i nominativi dei funzionari preposti alla vigilanza del progetto in questione, nella Dr.ssa Paola Di Manzano (Archeologo Coordinatore) e Dr.ssa Giovanna Bandini (Restauratore Coordinatore).

Preso atto

delle risultanze della riunione per il cronoprogramma d'intervento, tenutasi l'8.10.2013 presso la SSBAR, presenti la Dr.ssa Paola Di Manzano, la Dr.ssa Alessandra Cerrito, delegata dal Prof. Jun Yamada con il citato prot.17943 del 24.06.2013, in qualità di Sua rappresentante in Italia, coordinatrice e responsabile scientifica del progetto, dalla quale sono scaturite le indicazioni preliminari di cui alla nota prot. 28581 del 16.10.2013;

delle linee guida per il piano operativo, concordate nella riunione tenutasi in data 18.10.2013 presso l'Azienda Ospedaliera, tra l'Arch. Francesco Pontoriero e la Dr.ssa Alessandra Cerrito;

che tutti gli adempimenti di natura economico-finanziaria saranno gestiti esclusivamente dal Prof. Jun Yamada, Direttore scientifico del progetto e Codirettore scientifico dei lavori, il quale sosterrà tutti gli oneri della ricerca per conto dell'Ente finanziatore (Seinan Gakuin University di Fukuoka) e conseguentemente nessun onere aggiuntivo sarà a carico dell'Azienda Ospedaliera.

Per quanto suddetto, in data odierna, l'Arch. Francesco Pontoriero, individuato presso tutte le Soprintendenze romane del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, quale referente aziendale con nota prot.274 del 11.01.2004, ed a seguito del ricevuto incarico di RUP per la predisposizione degli atti aziendali all'uopo, di cui alla nota prot.22939 del 31.08.2013,

approva

il Piano Operativo, allegato al presente verbale, completo di cronoprogramma e grafico del posizionamento dei saggi d'intervento, relativamente a:

- I Fase dal 04.12.2013 al 15.03.2014, nella quale non sono previsti interventi di restauro conservativo, salvo possibili urgenze, che potrebbero emergere a seguito delle indagini archeologiche e dell'analisi delle strutture, ma attività di saggi, rilievi, analisi e posizionamento topografico;



- II Fase da aprile 2014 a marzo 2015, nella quale sono previste attività di monitoraggio e documentazione, studio, indagine e restauro;
- III Fase dal aprile 2015 al marzo 2016 nella quale è prevista l'implementazione delle attività di monitoraggio e documentazione, studio, indagine e restauro.

e contestualmente consegna

al Prof. Jun Yamada l'area delle strutture oggetto del presente progetto di ricerca, attraverso il rilascio della chiave di accesso agli ambienti sovrapposti. Tale area, infatti, è sita al di sotto del Corpo di Fabbrica F, denominato Antico Ospedale dell'Angelo, e più precisamente nella parte ipogea della cosiddetta Area Museale Aziendale, di cui alla delibera n. 881/DG del 17.06.2010, che vede negli ambienti al piano terra la contemporanea presenza delle attività di restauro condotte dalla SSBAR, a seguito del contratto di comodato di cui alla delibera n.844/DG del 07.11.2013.

La citata SSBAR avrà cura di sovrintendere alla gestione dell'approvato Piano Operativo, a tutela delle presenze archeologiche, storico-artistiche, mobili ed immobili, presenti in sito, a garanzia del referente per l'Azienda Ospedaliera.

Il presente verbale, composto da n. 21 pagine, di cui allegate n.18, viene redatto, letto e sottoscritto

Arch. Francesco Pontoriero.....

Prof. Yun Yamada.....


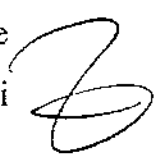

Piano operativo del "Progetto con proposta di nuove ricerche circa una rilettura della cd. cappella cristiana".

In adesione alla normativa vigente in Italia in materia di valorizzazione e sponsorizzazione del patrimonio culturale (artt. 6, 111, 120 D. Lgs. 42/2004), è stato ideato il "Progetto con proposta di nuove ricerche circa una rilettura della cd. cappella cristiana", ovvero relativo alla ricerca, alla conservazione e valorizzazione degli ambienti cd. ipogei sotto l'Ospedale dell'Angelo (prot. A. O. S. Giovanni-Addolorata n. 25131/12 del 25-09-12, prot. SSBAR n. 30591 del 26/09/129), nel comprensorio ospedaliero S. Giovanni-Addolorata.

Il progetto, redatto e sottoscritto dal prof. Jun Yamada (archeologo), dalla dott.ssa Alessandra Cerrito (archeologa), dal dott. Paolo Saturno (geologo), dal sig. Giacomo Casaril (restauratore), è stato presentato alla Seinan Gakuin University di Fukuoka (Giappone) dal prof. Jun Yamada, docente di Archeologia Cristiana e Storia del Cristianesimo presso la stessa Università, previo preliminare accordo con l'Azienda Ospedaliera che ospita gli ambienti oggetto dello studio (cfr. Verbale del 30-07-2012) e *Nulla Osta* da parte della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma (prot. n. 31644 del 3-10-2012), per concorrere ad una richiesta di finanziamento per la ricerca.

Valutato positivamente, esso ha ottenuto un finanziamento di 6.000.000 jen (= euro 44.835 ca.), come comunicato dal Prof. Yamada nella missiva del 3/07/2013 indirizzata alla competente Soprintendenza (prot. n. 28791 del 31-07-2013) ed all'Azienda Ospedaliera del S. Giovanni-Addolorata. Il finanziamento, come indicato nella suddetta lettera, sarà erogato in tre *tranches*, negli A.A. A.A. giugno 2013-marzo 2014; giugno 2014-marzo 2015; giugno 2014-marzo 2016.

Tutti gli adempimenti di natura economico-finanziaria saranno gestiti esclusivamente dal Prof. Yamada, Direttore scientifico del progetto e Co-direttore scientifico dei

lavori, che sosterrà gli oneri della ricerca per conto dell'Ente finanziatore (Seinan Gakuin University di Fukuoka).

I lavori -concernenti indagini archeologiche, posizionamento topografico, rilievo ed analisi interpretativa delle strutture, interventi di monitoraggio e restauro conservativo- si svolgeranno sotto la responsabilità del Prof. Yamada, nel rispetto della normativa vigente in Italia in materia di BB. CC. (artt. 18, 21, cc. 4 e 5, 89 D. Lgs. 42/2004), e saranno ripartiti in tre fasi, come da progetto, coerentemente al piano triennale di finanziamento negli AA. AA. giugno 2013-marzo 2014; giugno 2014-marzo 2015; giugno 2014-marzo 2016.

Il piano operativo della prima fase prevede le seguenti strategie d'intervento nel periodo compreso tra il 4 dicembre 2013 e il 15 marzo 2014:

- 4 - 6 dicembre: operazioni di pulitura del vano, preliminari al rilievo ed all'analisi interpretativa delle strutture. In questa fase si provvederà alla rimozione di materiali non archeologici erratici, dei depositi di polvere, dei detriti e di quant'altro possa compromettere la lettura delle strutture e l'agibilità degli ambienti.
- ✕ ➤ Data da definirsi a cura dell'arch. Pontoriero: per motivi di sicurezza dovrà eseguirsi il puntellamento della volta dell'oratorio (coma da accordi verbali), preliminare alle indagini archeologiche, da concordare con i responsabili dei rilievi e del monitoraggio, arch. Paolo Vitti e dott. Paolo Saturno, per evitare interferenze con le altre attività.
- 11 - 12 dicembre: si effettueranno le prime operazioni relative al posizionamento topografico delle strutture ipogee, al rilievo e disegno delle evidenze archeologiche, utilizzando una stazione totale Leica con puntatore laser. Le stazioni saranno materializzate con chiodi topografici in acciaio.
- 13 - 20 dicembre: posizionamento dei sensori e misurazioni per il monitoraggio climatico finalizzato ad evidenziare le criticità connesse alla

AR

B

D

conservazione delle pitture *in loco* e propedeutico ai successivi restauri conservativi.

- Controlli dei sensori avverranno con scadenza regolare alla metà di ogni mese, fino alla conclusione della prima fase dei lavori a marzo.
- 7 - 14 gennaio: si effettuerà un saggio (Saggio I nella pianta) nel settore sud-orientale dell'oratorio, teso all'esame della stratigrafia archeologica ed all'individuazione del piano di calpestio tardoantico. Lo scavo sarà condotto con metodo stratigrafico; eventuali reperti mobili saranno sistemati in cassette, secondo le Unità Stratigrafiche di provenienza, e quindi lavati, siglati e precatalogati nei periodi 15 - 30 gennaio, 3 - 15 marzo, dopo la conclusione delle indagini. Lo scavo sarà documentato mediante schede US, USM, Diario dei Lavori, piante di strato, riproduzioni fotografiche, etc.

Parallelamente all'attività di scavo proseguiranno le operazioni di rilievo delle strutture archeologiche per i necessari aggiornamenti della documentazione grafica.

- 17-28 febbraio 2014: le risultanze del Saggio I saranno propedeutiche al saggio II da effettuarsi, salvo particolari criticità, nel settore occidentale dell'oratorio (vedi pianta), secondo le stesse modalità del Saggio I.

Parallelamente all'attività di scavo proseguiranno le operazioni di rilievo per i necessari aggiornamenti della documentazione grafica.

Durante le indagini archeologiche le terre di risulta saranno imbustate e portate alla discarica autorizzata. Se opportuno per motivi di agibilità, sicurezza, etc. dei vani interessati, prima dell'inizio del saggio II si richiuderà il Saggio I coprendo le eventuali evidenze con geotessuto, uno strato di pozzolana e quindi terra per ripristinare il piano di calpestio. Qualora si rendesse necessario, si procederà nello stesso modo alla conclusione del Saggio II, salvo diversa e motivata indicazione della SSBAR e della A. O.

➤ 15 - 30 gennaio / 3-15 marzo: studio delle evidenze archeologiche e dei reperti di scavo, eventuali altre operazioni di rilievo diretto del monumento e quindi posizionamento topografico e rilievo delle strutture esterne per verificarne la coerenza con quelle ipogee, da effettuarsi tra il 15 ed il 30 gennaio ovvero tra il 3 ed 15 marzo (date da concordarsi con l'A. O.).

Sarà preliminare al posizionamento topografico ed al rilievo delle strutture esterne agli ambienti ipogei il diserbo dell'area per consentire la lettura ed il disegno delle evidenze.

In questa prima fase dei lavori non sono previsti interventi di restauro conservativo, salvo possibili urgenze che potrebbero emergere a seguito delle indagini archeologiche e dell'analisi delle strutture.

Durante tutte le operazioni elencate e nei periodi di riferimento sarà necessario che la A. O. consenta l'accesso al fabbricato dell'Angelo, tenendo presente l'impiego di autovetture e di un furgoncino per il trasporto dei materiali indispensabili allo svolgimento dei lavori (cassette per la custodia dei reperti, attrezzatura da scavo, faretti per l'illuminazione, strumentazione per il rilievo topografico, etc.) e per il carico delle buste di terra da smaltire. Considerato inoltre che l'accesso agli ambienti ipogei è possibile esclusivamente dal fabbricato dell'Angelo (vano A), nel quale si effettueranno i restauri degli affreschi della *domus* dei Valeri, si rende necessario concordare con il responsabile dei lavori, sig. Giacomo Casaril, referente per l'attività conservativa anche del progetto suddetto, le opportune strategie di coordinamento di entrambi i lavori. Si chiarisce comunque che le operazioni inerenti il progetto verranno svolte esclusivamente nei cd. ambienti ipogei e che i vani dell'Ospedale dell'Angelo costituiranno soltanto l'obbligatoria via di accesso alle strutture per persone e cose.

La responsabilità della sicurezza è affidata al geom. Maurizio Fagioli; la Edilconcordia s.r.l. è incaricata della redazione del P.O.S., della fornitura dei materiali e della manodopera specializzata (n. due operai) per lo scavo archeologico, nonché

dello smaltimento delle terre di risulta. La Edilconcordia s. r. l. provvederà, qualora non diversamente disposto dall'A. O., all'eventuale diserbo dell'area esterna.

Il rilievo, il disegno ed il posizionamento topografico delle evidenze archeologiche sono affidati all'arch. Paolo Vitti, che si avvarrà della collaborazione dell'arch. Giuseppe Borzillo.

Il monitoraggio climatico sarà curato dalla Delta APS Service S.r.l., che fornirà l'attrezzatura necessaria, per la quale è referente il Dott. Paolo Saturno, coordinatore scientifico della Sezione Diagnostica-Archeometria-Conservazione, il quale si avvarrà della collaborazione dei due tecnici, Dott. Fabio Sarluca e Per. Chim. Marco Di Gioia.

Eventuali interventi di restauro conservativo saranno a cura del sig. Giacomo Casaril.

La Direzione dello scavo archeologico è affidata alla dott.ssa Alessandra Cerrito (coordinatrice e responsabile scientifica del progetto), la quale ha inoltre delega di rappresentare in Italia il prof. Yamada, come dalla suddetta missiva del 3-07-2013, presso la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici e presso l'A. O. interessata.

La Direzione scientifica dei lavori è assunta dal prof. Jun Yamada e dalla dott.ssa Alessandra Cerrito.

Come da normativa vigente (art. 18 D. Lgs. 42/2004), alla Soprintendenza competente spetta l'alta vigilanza sui lavori suddetti.

L'utilizzo, sotto qualsiasi forma, dei dati tecnico-scientifici risultanti dalle indagini e dalle ricerche è riservata alla Seinan Gukuin University di Fukuoka nella persona del prof. Yun Yamada, salvo diversa disposizione dello stesso.

Si conviene infine che durante lo svolgimento dei lavori l'accesso agli ambienti ipogei sarà consentito soltanto ai soggetti interessati ed autorizzati dalla A. O.

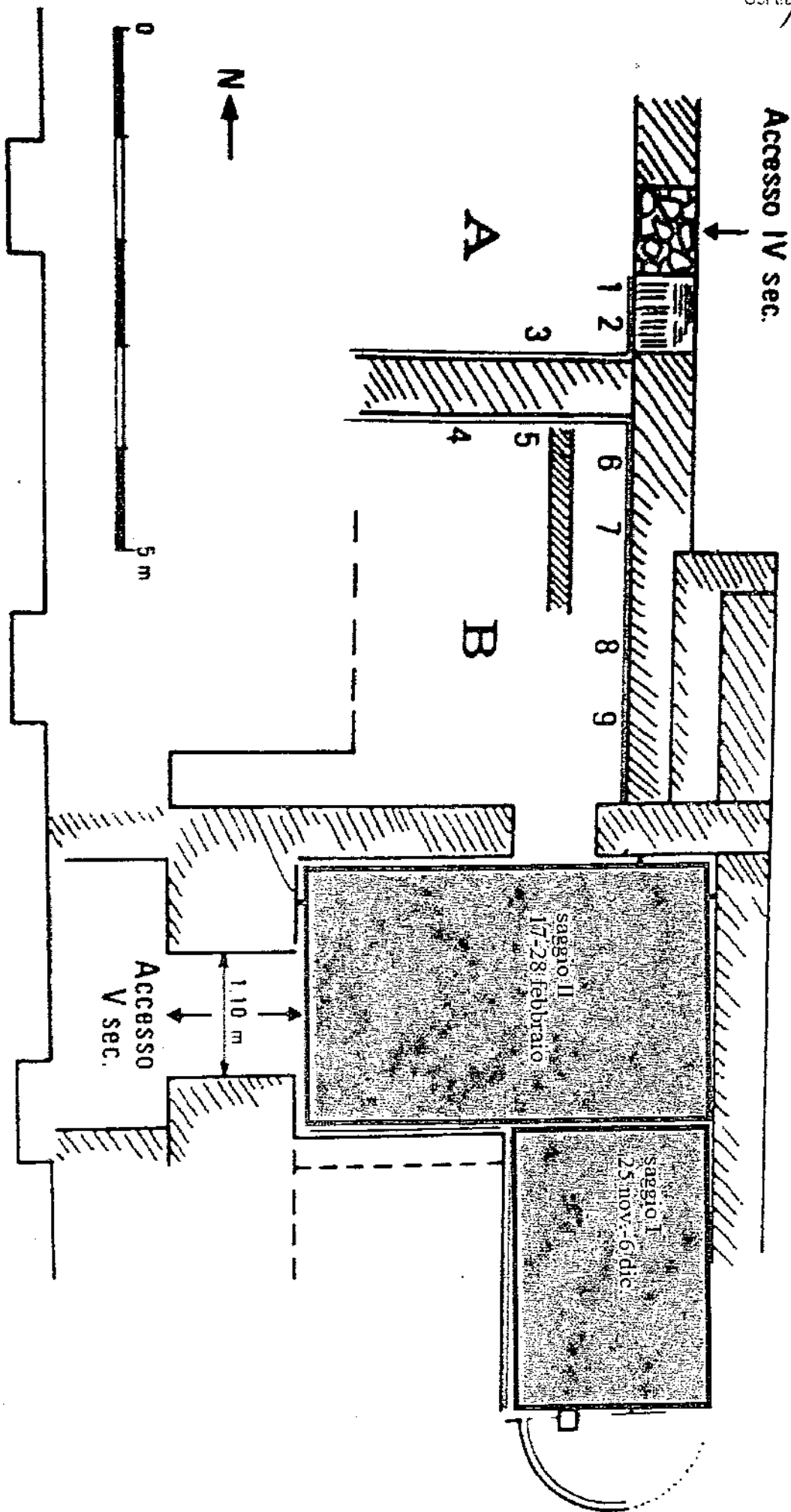
Roma, 23-10-2013

Prof. Jun Yamada



Dott.ssa Alessandra Cerrito





[Handwritten signatures and initials]

PROGETTO DI RICERCA E CONSERVAZIONE DELLA COSIDDETTA CAPPELLA CRISTIANA SITA SOTTO L'OSPEDALE DELL'ANGELO (COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI-ADDOLORATA)	APRILE 2013 - MARZO 2016 ANNO PRIMO : 2013 - MARZO 2014 Prof. Jun Yamada Dott.ssa Alessandra Cerrito Dott. Paolo Saturno
--	--

[CRONOPROGRAMMA] ANNO PRIMO : ottobre 2013 – marzo 2014

* 21 dic. - 7 gen.: i lavori sono sospesi

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio 2014	Febbraio	Marzo
1. PREPARAZIONE	a	b				
2. MONITORAGGIO		c	d		e	
3. RILIEVI		f	g			
4. SCAVI E DOCUMENTAZIONE				h		i

[DETTAGLI] La dott.ssa Alessandra Cerrito coordinerà e seguirà *in loco* tutte le operazioni (cell. 3394586142)

		DATA	LAVORI	RESPONSABILE
1. PREPARAZIONE	a	4-8, novembre	pulitura del vano	EDILCONCORDIA s.r.l. con A. CERRITO
	b	**	diserbo dell'aria esterna al fabbricato dell'Angelo interessata dalle strutture archeologiche puntellamento della volta: dopo monitoraggio - c ** data definita dal responsabile	Arch. Francesco Pontoriero (?)
2. MONITORAGGIO	c	13-20, novembre	sistemazione dei sensori e misurazioni prima degli scavi	Dott. Paolo SATURNO cell: 3389801846
	d	continuo	ogni metà mese: controlli delle date e dei sensori	
3. RILIEVI	e	11-12, novembre	rilievo topografico e architettonico delle strutture esterne ed interne	Arch. Paolo Vitti. cell.347 8907453 Arch. Giuseppe Borzillo
	f	25 nov - 6 dic	proseguo delle operazioni di rilievo durante le operazioni di scavo archeologico	
	g	17, feb - 15, marzo		
4. SCAVI E DOCUMENTAZIONE	h	25 nov. - 6 dic.	scavi archeologici . subito dopo il puntellamento della volta	Dott.ssa. Alessandra CERRITO
	i	13-25, gennaio	documentazione e analisi delle strutture:	
	j	17-28, febbraio	scavi per due settimane	
	k	3-15, marzo	documentazione e analisi delle strutture	

U.O.C. Atti e Procedure
 Contratti e
 Ufficio Amm. VI

Piano operativo anno II (aprile 2014 – marzo 2015).

- **Attività di monitoraggio, ispettive e ricognitive a cura del dott. Saturno con la collaborazione del Dott. Fabio Sarluca e del Per. Chim. Marco Di Gioia (Delta APS Service S.r.l.):**

7, aprile – 12, aprile / 12, maggio - 16, maggio / 23, giugno - 27, giugno / 7, luglio - 11, luglio / 8, settembre - 12, settembre / 20, ottobre - 24, ottobre:

-ispezione visiva e documentazione fotografica con lampade UV e in luce visibile radente delle superfici;

-ispezione e documentazione videoendoscopica digitale delle murature/rivestimenti e di vuoti/spazi intra-strutturali;

-approntamento, documentazione ed esecuzione fase di prelievo dei conci murari e delle malte di allettamento e di rivestimento.

-Ciascuna delle attività illustrate prevede sopralluoghi di ca. 7-10 gg. lavorativi non necessariamente consecutivi.

-Controlli dei sensori verranno effettuati alla metà circa di ogni mese dall'inizio alla fine del periodo

- **Attività di documentazione grafica delle strutture archeologiche per l'acquisizione delle loro caratteristiche architettoniche e costruttive nonché per l'interpretazione delle medesime a cura dell'arch. Paolo Vitti con la collaborazione dell'arch. Giuseppe Borzello:**

1, aprile - 30, aprile / 5, maggio - 9, maggio / 3, giugno - 14, giugno / 14, luglio - 18, luglio / 15, settembre - 20, settembre / 13, ottobre - 18, ottobre / 3, novembre - 7, novembre / 5, gennaio - 16, gennaio / 2, febbraio - 13, febbraio / 23, marzo - 31, marzo:

- Individuazione delle unità architettoniche (ad esempio stabilendo le relazioni delle strutture interne all'Ospedale dell'Angelo con quelle all'esterno) e delle loro caratteristiche architettoniche, compositive, dimensionali;

-definizione della consistenza e delle tecniche costruttive delle murature.

L'attività prevede l'impiego della stazione totale Leica e di misurazioni dirette. Partendo dalla rete topografica realizzata nella precedente fase di rilievo (Anno I), saranno create ulteriori sottostazioni per poter traguardare tutte le superfici delle strutture da documentare

per acquisire i punti salienti da cui ricavare i disegni in scala 1/50. I vertici rilevati con teodolite saranno materializzati con punti rossi.

-Il rilievo proseguirà con metodo diretto sul posto, che consentirà l'osservazione di dettaglio delle murature così da individuare le specificità di ogni brano murario.

-Aggiornamento della documentazione grafica parallelamente all'attività di scavo (*infra*).

Le attività richiederanno circa 20 gg continuativi di ricognizione ed analisi *de visu* ai quali si aggiungeranno altri sopralluoghi mirati all'implementazione ed al controllo della documentazione grafica per la restituzione degli elaborati.

➤ **Attività di indagine archeologica a cura della dott.ssa Alessandra Cerrito con la collaborazione della Edilconcordia s.r.l.:**

3 - 14 giugno: ferme restando le risultanze degli scavi della fase precedente (Anno I), che potrebbero dare luogo a cambiamenti di strategie d'indagine archeologica, le operazioni di scavo proseguiranno nella porzione supersite del vano B (vedi pianta, Saggio III) con le stesse modalità illustrate per l'anno precedente. Sentito il parere della competente SSBAR e della A. O. si potrà eventualmente procedere all'esecuzione di un piccolo saggio (m 1 x 1,50 ca) sul piano di imposta della calcara (Saggio IV, cfr. pianta) ed alla sistemazione delle terre contro cui è costruita la struttura semicircolare della fornace (saggio V, cfr. pianta). Operazione, quest'ultima, certamente utile per una migliore conservazione delle pitture che rivestono il sottostante muro di delimitazione nord dell'oratorio e che ricevono umidità dall'accumulo di terra indicato.

➤ **Attività di restauro a cura del Sig. Giacomo Casaril:**

5 gennaio - 31 marzo: interventi di restauro conservativi relativi alle superfici decorate del muro settentrionale dell'oratorio.

L'attività avrà una durata di circa tre mesi considerando i necessari intervalli per fare agire biocidi e consolidanti.

➤ **Eventuali attività di controllo, implementazione dello studio e dell'analisi del monumento nonché lavaggio, siglatura e precatalogazione dei materiali di scavo con il coordinamento della dott.ssa A. Cerrito:**

-1, aprile - 31, aprile / 5, maggio - 16, maggio / 3, giugno - 27, giugno / 7, luglio - 18, luglio / 8, settembre - 20, settembre / 13, ottobre - 24, ottobre / 3, novembre - 7, novembre / 5, gennaio - 16, gennaio / 2, febbraio - 13, febbraio / 23, marzo - 31, marzo.

Piano operativo Anno III (aprile 2015 – marzo 2016).

- **Attività di monitoraggio, ispettive e ricognitive a cura del dott. Saturno con la collaborazione del dott. Dott. Fabio Sarluca e del Per. Chim. Marco Di Gioia (Delta APS Service S.r.l.):**

-4, maggio - 8, maggio / 22, giugno - 27, giugno / 6, luglio - 10, luglio / 7, settembre - 12, settembre:

-Ispezione e documentazione video microscopica digitale di dettaglio degli intonaci e delle stesure cromatiche dei dipinti murali;

-approntamento, documentazione ed esecuzione fase di prelievo degli intonaci e delle stesure cromatiche dei dipinti murali.

Ciascuna attività richiederà circa 10 gg lavorativi non necessariamente consecutivi sul campo.

-Controllo dei sensori a metà circa di ogni mese durante tutto il periodo dei lavori.

- **Attività di documentazione grafica delle strutture archeologiche per l'acquisizione delle loro caratteristiche architettoniche e costruttive nonché per l'interpretazione delle medesime a cura dell'arch. Paolo Vitti con la collaborazione dell'arch. Giuseppe Borzello:**

-1 - 31, aprile / 4, maggio - 16, maggio / 22, giugno - 27, giugno / 6, luglio - 10, luglio / 7, settembre - 12, settembre / 12, ottobre - 24, ottobre / 3, novembre - 14, novembre / 11, gennaio - 16, gennaio / 8, febbraio - 20, febbraio / 1-31, marzo:

-Elaborati di dettaglio eseguiti con metodo diretto, eventualmente utilizzando ortopiani e ortofotografie, sulla base delle coordinate topografiche acquisite nelle attività precedenti;

- Aggiornamento della documentazione grafica di scavo (*infra*).

La durata delle attività stimata è di circa 20 gg lavorativi ai quali si aggiungono eventuali sopralluoghi mirati per i necessari controlli e l'implementazione della documentazione.

➤ **Attività di indagine archeologica a cura della dott.ssa Alessandra Cerrito con la collaborazione della Edilconcordia s.r.l.:**

-1 - 14 aprile: ferme restando le risultanze degli scavi degli anni precedenti, si potrà procedere all'esecuzione di un secondo saggio (m 1,50 x 1,50 ca) sul piano di imposta della calcara (Saggio VI, cfr. pianta) e ad eventuali altre operazioni di sistemazione delle terre contro cui è costruita la struttura semicircolare della fornace (Saggio VII, cfr. pianta).

➤ **Attività di restauro a cura del Sig. Giacomo Casaril:**

1 -31 marzo: eventuale impiego di biocidi sulle superfici decorate del muro settentrionale dell'oratorio, restaurate nell'Anno II.

➤ **Eventuali attività di controllo, implementazione dello studio e dell'analisi del monumento nonché lavaggio, siglatura e precatalogazione dei materiali di scavo con il coordinamento della dott.ssa A. Cerrito:**

-1 - 31, aprile / 4, maggio - 16, maggio / 22, giugno - 30, giugno / 6, luglio - 18, luglio / 7, settembre - 19, settembre / 12, ottobre - 24, ottobre / 3, novembre - 14, novembre / 11, gennaio - 23, gennaio / 8, febbraio - 20, febbraio / 1 -31, marzo.

-Per quanto attiene alla ripartizione dei ruoli di responsabilità (Direzione scientifica dei lavori, Direzione dello scavo archeologico, Responsabile della sicurezza, *Projet manager*, etc.) negli anni II e III si manterrà la medesima struttura dell'Anno I.

-La Direzione dei lavori di restauro delle superfici decorate sarà affidata alla Dott.ssa Giovanna Bandini della SSBAR.

-Resta fermo anche per gli anni II e III quanto disposto per la redazione del P.O.S. e per il piano di smaltimento delle terre di risulta dello scavo archeologico.

-Restano infine confermate per gli Anni II e III tutte le altre disposizioni allegate al Piano operativo del I Anno dei lavori.

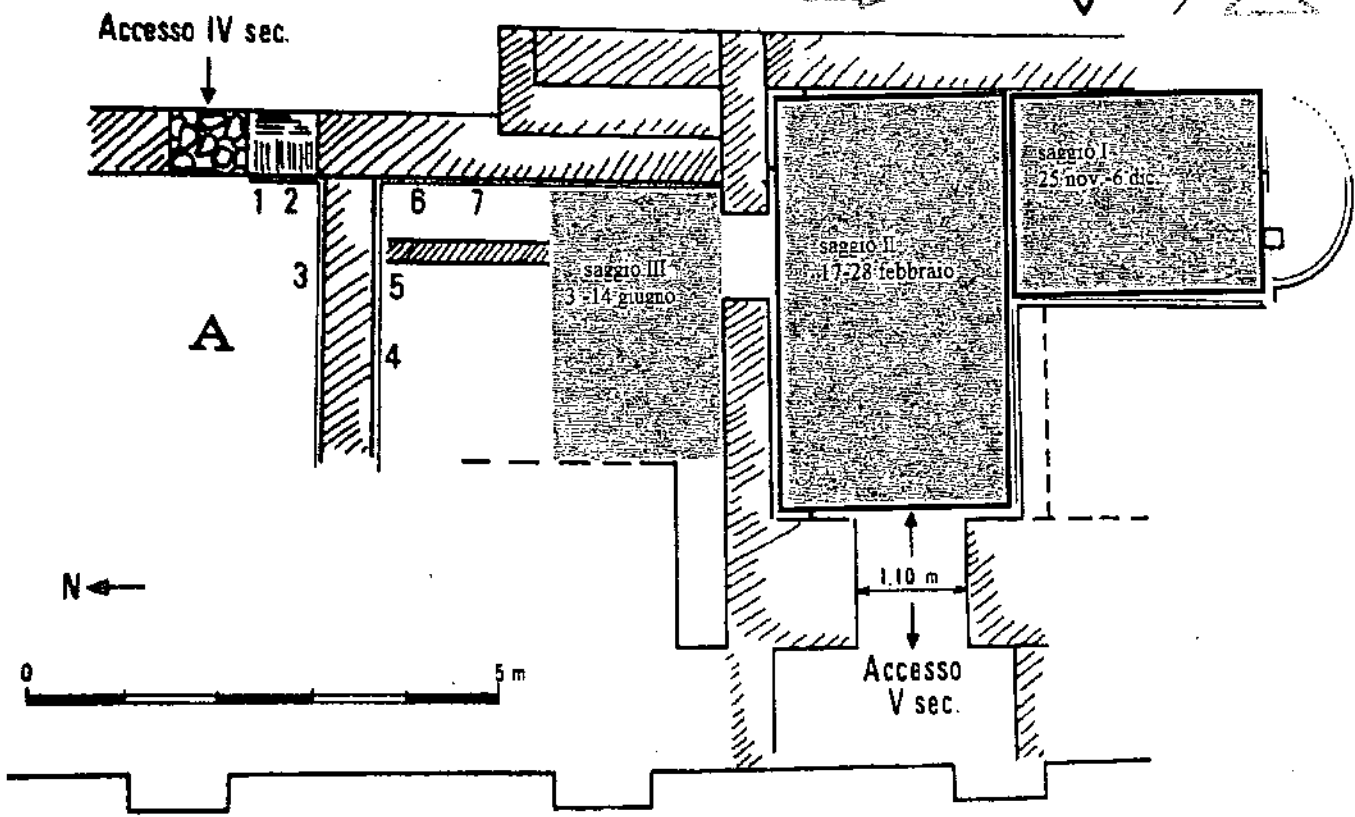
Roma, 13/11/2013

Prof. Jun Yamada, Dott.ssa Alessandra Cerrito

Jun Yamada
Alessandra Cerrito

Alessandra Cerrito

[Signature]



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

		15,settembre-20,sett. 13,ottobre-18,ottobre 3,novembre-7,nov. 5,gennaio-16,gennaio 2,febbraio-13,febb. 23,marzo-31,marzo		
3. SCAVI	S-1	3-14, giugno	Scavi.	Dott.ssa. Alessandra CERRITO (cell: 3394586142) con Editconcordia S.r.L.
	S-2	1, aprile - 31, aprile 5,maggio-16,maggio 3,giugno-27,giugno 7,luglio -18,luglio 8,settembre-20, sett. 13,ottobre-24,ottobre 3,novembre-7,nov. 5,gennaio-16,gennaio 2,febbraio-13,febb. 23,marzo-31,marzo	Documentazione, controlli, precatalogazione dei reperti di scavo	
4. RESTAURI	Ra	5,gennaio -31,marzo 2015	Restauro	Restauratore: Giacomo Casaril (cell. 3358125901)

Handwritten signatures and initials in the bottom left corner of the page.

PROGETTO DI RICERCA E CONSERVAZIONE DELLA COSIDDETTA "CAPPELLA CRISTIANA" SITA SOTTO L'ANTICO OSPEDALE DELL'ANGELO (OSPEDALE S. GIOVANNI ADDOLORATA)	APRILE 2013 – MARZO 2016 ANNO TERZO APRILE 2015 - MARZO 2016 Prof. Jun Yamada Dott.ssa Alessandra Cerrito Dott. Paolo Saturno
---	---

[CRONOPROGRAMMA] ANNO TERZO : aprile 2015– marzo 2016

	2015 Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Ago.	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	2016 Gennai	Febbraio	Marzo
5. MONITORAGGI	M-1	M-2		M-3								
6. RILIEVI	Ri-1	Ri-2										
7. SCAVI	S-1	S-2				S-3						
8. RESTAURI												

[DETTAGLI]

		DATA	LAVORI	RESPONSABILE
4. MONITORAGGI	M-1, M-3	continuo	ogni metà mese: controlli dei sensori	Dott. Paolo SATURNO (+ due operatori) (coll: 3389801846)
	M-2	4, maggio -8, maggio 22, giugno-27, giugno 6, luglio-10, luglio 7, settembre-12, sett.	-Documentazione video microscopica digitale di dettaglio intonaci, dipinti murali -Prelievo intonaci.	
5. RILIEVI	Ri-1	1-31, aprile 4, maggio -16, maggio 22, giugno-27, giugno 6, luglio-10, luglio 7, settembre-12, sett. 12, ottobre-24, ottobre	Realizzazione documentazione grafica di dettaglio in scala 1:20	Arch. Paolo Vitti (cell. 347 8907453) con Arch. Giuseppe Borzello

U.O.C. Art e Procedimenti Giuridici Amm. VI
 Contratti e Convenzioni

		3,novembre-14,nov. 11,gennaio-16,genn. 8,febbraio-20,febb. 1-31,marzo		
	RL-2			
6. SCAVI	S-1	1-14, aprile	scavi	Dott.ssa. Alessandra CERRITO (cell: 3779458168) con Edilconcordia s.r.l.
	S-2	1-31, aprile 4,maggio -16,maggio 22,giugno-30,giugno 6,luglio-18,luglio 7,settembre-19,sett. 12,ottobre-24,ottobre 3,novembre-14,nov. 11,gennaio-23,genn. 8,febbraio-20,febb. 1-31,marzo	Documentazione, precatalogazione dei reperti,studio.	
	S-3			
4. RESTAURI		1,marzo - 31	biocidi	Restauratore: Giacomo Casaril (cell. 3358125901)

Three handwritten signatures or initials are present at the bottom left of the page. The first is a stylized signature, the second is a cursive 'M', and the third is a signature that appears to be 'P'.



REGIONE LAZIO
AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA
L.R. Lazio 16.06.94, n. 18 – D.G.R. Lazio 30.06.94, n. 5163



DELIBERAZIONE

N. 186/DG DEL 10 APR. 2014

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

10 APR. 2014

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

10 APR. 2014

- data di esecutività:

10 APR. 2014

Deliberazione originale
Composta di 7 fogli
Esec. il 10 APR. 2014
Il Direttore della
U.O.C. Atti e Procedimenti Giuridico Amm.vi
Contratti e Convenzioni
(Dr.ssa Maria Rita Corsem)

